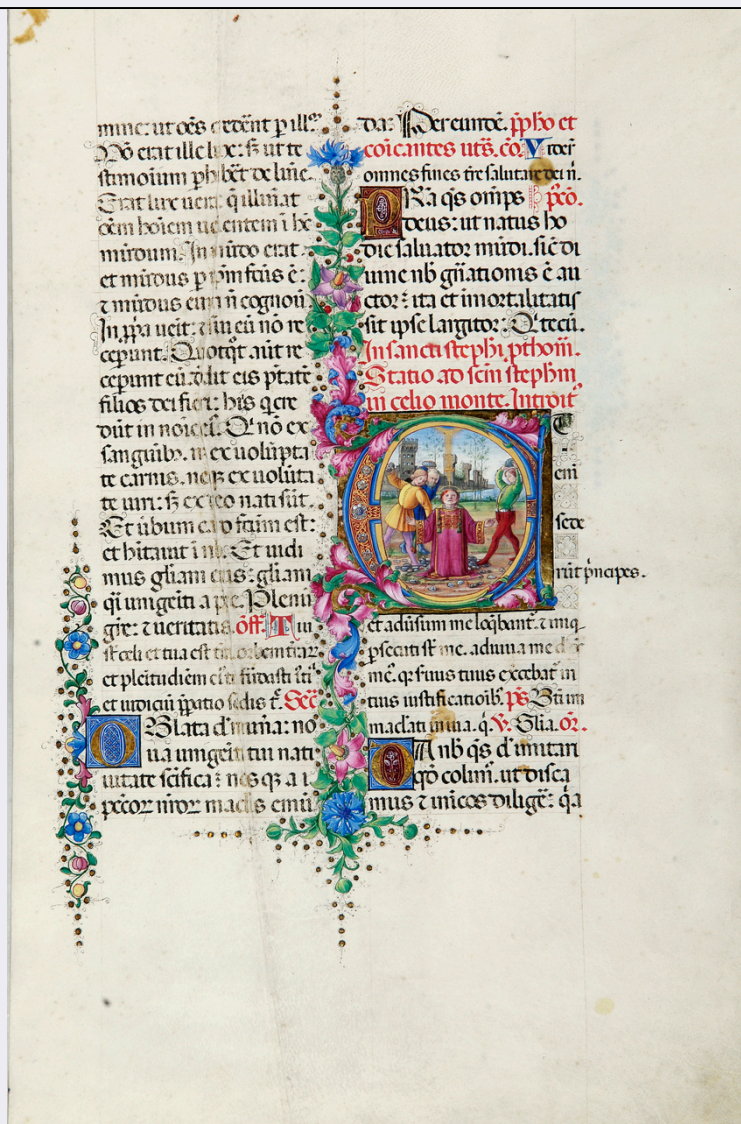


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00645744

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2.8

RVER - Codice bene radice 0900645744

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione c. 16r

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	lapidazione di Santo Stefano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
LDCU - Indirizzo	v del Proconsolo, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Magazzino
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Bargello Libri miniati 1
INVD - Data	1914/ 1917
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Egidio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ospedale di S. Maria Nuova
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1803
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo delgi Uffizi
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1825
<b>PRDU - Data uscita</b>	1902
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1473
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1476
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gherardo di Giovanni detto Gherardo del Fora
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1444-1445/ 1497
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000426
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Monte di Giovanni del Fora
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1448/ 1532-1533
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000747
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Francesco di Torello Torelli

<b>CMMD - Data</b>	1473
<b>CMMC - Circostanza</b>	uso per le funzioni religiose in occasioni particolari
<b>CMMF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	8 righe dello specchio di scrittura
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La miniatura è abbastanza ben conservata e non presenta rilevanti cadute di colore o della foglia d'oro. La carta presenta una piega della pergamena che attraversa la prima colonna di testo causando la perdita parziale dell'inchiostro di alcune lettere.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Iniziale fogliata grande con storia e caudata E(t enim sederunt principes), rubr. In sancti Stephani prothomartiri. Statio ad sancti Stephani in celio monte. Introitus. Corpo della lettera azzurro e rosso decorato con racemi dorati, fiorellini bianchi e foglie che vanno a formare una lunga coda che si estende nel margine interno alle colonne di scrittura. Sul fondo è la scena della lapidazione di santo Stefano, inginocchiato al centro con la testa sanguinante mentre tre uomini lanciano le pietre in testa al santo. Sullo sfondo si vede uno scorcio di mura di una città con alte torri.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73F356
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Santo Stefano. Figure maschili: tre sicari. Vesti ecclesiastiche: dalmatica. Strumenti del martirio: pietre. Paesaggi. Fiumi. Architetture: mura della città; torri.
	Il Messale, conosciuto anche come Corale A 67, è stato identificato, in base a una serie di documenti pubblicati da Mirella Levi D'Ancona (1962, p. 134, 400, 411), con quello ordinato da Messer Francesco Torelli, spedalingo di Santa Maria Nuova, scritto da un frate di San Francesco (forse Jacopo Torelli che è pagato il 17 agosto 1473) e miniato da Gherardo e Monte del Fora per la chiesa di Sant'Egidio, del suddetto Ospedale, tra il 1474 e il 1476. In periodi più recenti il Messale è stato studiato da Ada Labriola (in Firenze e gli antichi Paesi Bassi : 1430 – 1530. Dialoghi tra artisti da Jan van Eyck a Ghirlandaio, da Memling a Raffaello..., pp. 101-103) per la quale rappresenterebbe “una delle risposte più eclatanti dell'ambiente artistico fiorentino [...] alle novità pittoriche del paesaggio e del naturalismo fiamminghi”. I due miniatori, Gherardo e Monte di Giovanni, erano attivi nella loro bottega presso la Badia fiorentina a partire dai primi anni sessanta del Quattrocento dove svolgevano l'attività sia di cartolai che di miniatori, cimentandosi anche nella pittura su tavola, affresco e mosaico. La commissione del Messale ai due fratelli si deve all'iniziativa dello spedalingo Francesco di Torello

**NSC - Notizie storico-critiche**

Torelli, rettore della chiesa di Sant'Egidio. La provenienza è confermata anche dalla presenza dell'emblema dell'Ospedale che raffigura una crociera (c. 5r). Per la Labriola è improbabile che il codice fosse destinato alle funzioni religiose quotidiane del clero officiante data la preziosità del corredo illustrativo trattandosi, piuttosto, di un'opera di pregio di cui far mostra in particolari occasioni. Il Messale è riccamente decorato e caratterizzato da una particolare vivacità dei colori e sfarzo di oro e argento. Lo stretto legame con il mondo fiammingo era stato già notato anche dalla Garzelli (1984) la quale propose come modello del Compianto di Cristo a c. 150v il dipinto con lo stesso soggetto di Rogier van der Weyden (Firenze, Galleria degli Uffizi) al tempo nella cappella della villa medicea di Careggi. Monte di Giovanni avrebbe ripreso dal fiammingo l'atteggiamento sofferente di Cristo, le braccia aperte e i piedi incrociati, la Maddalena rappresentata di spalle e il particolare degli oggetti dipinti in primo piano; un ulteriore modello, antecedente le due opere, è da cercarsi anche nel pannello centrale della predella della Pala di San Marco di Beato Angelico (oggi a Monaco, Alte Pinakothek). La Labriola nota come la città di Gerusalemme sullo sfondo della scena, circondata da una cornice dorata centinata, sia una sorta di trasformazione di Firenze stessa, arricchita di guglie e avvolta dalla foschia. Nel Te igitur con la Consacrazione dell'ostia, l'interno della chiesa è descritto fin nei minimi dettagli e proprio in questo interesse per il naturalismo sono presi a modello i dipinti di Rogier van der Weyden. La Labriola ipotizza la mano di Gherardo, caratterizzata dal colore smaltato, dalla stesura sottile e delicata dei colori, nelle Storie di Cristo post mortem che corrono intorno al fregio. L'Annunciazione a c. 5r, sempre di Gherardo, si apre su un chiostro porticato secondo una soluzione paesaggistica 'alla fiamminga' accolta, in quegli stessi anni, anche da Andrea del Verrocchio e dai suoi collaboratori, tra i quali era il giovane Leonardo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 585686

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTT - Denominazione**

Debitori e Creditori C

**FNTD - Data**

1441/ 1476

**FNTF - Foglio/Carta**

cc. 303-369

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di Santa Maria Nuova

**FNTS - Posizione**

5817

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 5817

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**



<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
<b>FNTD - Data</b>	1914/ 1917
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 1
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Libri miniati
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Milanesi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1850
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007647
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 168, 171, 293-297, 343
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III, p. 248
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 79, 83, V. II/2, pp. 680-684 n. 1410
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006157
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23, 68
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martini G. S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009536
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648

BIBN - V., pp., nn.	pp. 127, 130, 134-135, 199-200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garzelli A. R.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003776
BIBN - V., pp., nn.	pp. 83, 282-283, 328 nota 3, 335
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegno fiorentino
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00002017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 254, 258
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patrimonio artistico
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00005492
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129-131, 133-134
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Firenze e gli antichi Paesi Bassi 1430-1530. dialoghi tra artisti: da Jan van Eyck a Ghirlandaio, da Memling a Raffaello
MSTL - Luogo	Firenze, Palazzo Pitti
MSTD - Data	2008
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AN - ANNOTAZIONI	
	Nel codice sono presenti altre iniziali figurate prive di foto documentativa: c. 12v, Hodie scietis quia veniet (rubr., In vigilia nativitatis domini. Statio ad sanctam Mariam maiorem. Introitus). Profeta. c. 20v, Sacerdotes tui (rubr., In sancti Silvestri pape et confessoris. Introitus). San Silvestro. c. 23v, In excelso throno (rubr., Dominica infra octava epyphanie. Introitus). Profeta. c. 26r, Adorate domini omnes angeli eius (rubr., Dominica III post epyphaniam. Introitus). Profeta. c. 30v, Esto mei in deum protectorem (rubr., Dominica in L. Statio ad sanctum Petrum. Introitus). David musicante. c. 37r, Invocabit me et ego exaudiam eum (rubr., Dominica I in XL. Statio ad sanctum Iohannes lateranum. Introitus). Profeta. c. 54v,

## OSS - Osservazioni

Oculi mei semper ad domino (rubr. a c. 54r, Dominica III in XL. Statio ad sanctum Laurentium ex murus. Introitus). Profeta. c. 85v, Domine ne longe (rubr., Ad missam. Statio ad sanctum Iohannem in laterano. Introitus). Profeta. c. 120v, Noe viro (rubr., Prophetia Iia). Profeta. c. 128v, Nabuchodonofor rex (rubr., Prophetia XII). Profeta. c. 131r, Deus qui (rubr., Oratio). Profeta. c. 131v, Vespere autem (rubr., Sequentia. Sancti evangelista). Evangelista. c. 132v, Adventum domini celebratur. Profeta. c. 161v, Quasi modo geniti (rubr., Dominica in octava pasce. Statio ad sanctum Pancratium. Introitus). Mezzobusto di giovane. c. 162v, Misericordia domini (rubr., Dominica II post pasca. Introitus). Mezzobusto di anziano. c. 163v, Iubilare deo (rubr., Dominica III post pasca. Introitus). Cielo. c. 164v, Cantate domino (rubr., Dominica IIII post pasca. Introitus). Mezzobusto di giovane. c. 165r, Vocem iocunditatis (rubr., Dominica V post pasca. Introitus). Mezzobusto di anziano. c. 168v, Exaudi domino (rubr., Dominica infra octava ascensionis. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 182v, Factus est (rubr., Dominica secunda post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di anziano. c. 186v, Omnes gentes (rubr., Dominica VII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di santo. c. 187v, Suscepimus deus (rubr., Dominica VIII post pentecosten (cos-scritto). Introitus). Mezzobusto di santo. c. 188v, Ecce deus (rubr., Dominica IX post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di santo. c. 192v, Protector nostrus (rubr., Dominica XIII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 193v, Inclina deus (rubr., Dominica XV post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di profeta. c. 194v, Miserere mihi (rubr., Dominica XVI post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di profeta. c. 195v, Iustus es domine (rubr., Dominica XVII post pentecoste. Introitus). Testa maschile. c. 200v, Da pacem deus (rubr., Dominica XVIII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 201v, Salus populis (rubr. a c. 201r, Dominica XIX post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di profeta. c. 204v, Dicit dominus (rubr., Dominica XXIII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 205v, Excita domine (rubr., Dominica XXIII post pentecoste. Offitium resumitur de pretita dominica). Mezzobusto maschile. c. 210r, Michi autem (rubr., In sancti Thome apostoli. Introitus). San Tommaso apostolo. c. 213r, Scio cui credidi (rubr., In conversione sancti Pauli. Introitus). Conversione di san Paolo apostolo. c. 222v, Nos autem gloriari (rubr., In inventione sancte crucis. Introitus). Sant'Elena. c. 225(bis)v, In medio ecclesie (rubr., In sancti Antonii confessoris de ordine fratorum minorum. Introitus). Sant'Antonio. c. 238v, Nunc scio vere (rubr., In sancti Petri ad vincula. Introitus). San Pietro in carcere. c. 246v, Iustus ut palma florebit (rubr., In decolatione sancti Iohannis baptiste. Introitus). Salome. c. 267r, In virtute tua (rubr., In nativitate unius martiris non pontificis. Introitus). Santo martire. c. 268v, Sancti tui domine (rubr., In nativitate plurimorum martirorum a pasca usquam pentecoste ubi aliud spetialiter non assignatus. Introitus). Santo martire. c. 269r, Intret in conspectu tuo (rubr., In nativitate plurimorum martirorum. Introitus). Santo martire. c. 281r, Dilexisti iustitiam (rubr., In nativitate virginum. Introitus). Santa vergine.